



BANCA VALSABBINA

Vestone, Settembre 2014

Gentilissimo Socio,

come è tradizione, La informo sulle più recenti iniziative intraprese dalla Banca, nonché sui risultati economici e patrimoniali conseguiti nel primo semestre del 2014, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto u.s..

Il primo e più significativo risultato, come si evidenzia successivamente nell'analisi del conto economico, è il miglioramento dell'utile netto del semestre, attestatosi ad **€ 8.094 mila**, rispetto ad € 1.356 mila al 30 giugno 2013 (+ 497%), conseguito in un contesto ancora difficile ed incerto, ma che ha confermato la capacità della Banca di generare valore per i propri Soci, mantenendo nel contempo prudenti politiche di gestione.

Nella tabella di seguito sono esposti i principali aggregati patrimoniali:

<b>Dati in € milioni</b>	<b>Giugno 2014</b>	<b>Giugno 2013</b>	<b>Variaz. %</b>
Raccolta diretta	3.106	3.250	-4,4%
Raccolta indiretta	1.253	1.072	16,9%
Raccolta complessiva	4.359	4.322	0,9%
Impieghi per cassa	2.944	3.000	-1,9%
<i>Crediti deteriorati netti su impieghi</i>	<i>13,26%</i>	<i>13,57%</i>	<i>-2,3%</i>
<i>di cui sofferenze nette su impieghi</i>	<i>5,70%</i>	<i>5,54%</i>	<i>2,9%</i>
Patrimonio netto	397	366	8,5%
Numero Soci	39.048	37.366	4,5%
Numero conti correnti	69.771	67.694	3,1%

La **raccolta diretta** da clientela a fine semestre ammonta ad € 3.106 milioni, in riduzione del 4,4% rispetto ad un anno fa, quando però l'aggregato comprendeva anche depositi ricevuti da operatori istituzionali per € 125 milioni, scaduti e non rinnovati. Al netto di tale componente la raccolta diretta risulta sostanzialmente in linea con quella del giugno precedente (-0,6%). Si precisa altresì che sono state avviate azioni per contenere il costo della raccolta diretta, coerentemente con l'andamento dei tassi di mercato, e che l'azione commerciale è stata maggiormente indirizzata verso la raccolta indi-

retta per migliorare la marginalità dell'Istituto. A conferma della fiducia riposta nella Banca dalla clientela, si è concluso positivamente nel semestre il collocamento di due prestiti subordinati, il primo effettuato a febbraio per € 35 milioni con scadenza 7 anni ed il secondo a maggio per € 25 milioni con scadenza 8 anni. Dato il successo del programma, è prevista una nuova emissione nei prossimi mesi.

La **raccolta indiretta** ha raggiunto € 1.253 milioni, in crescita del 16,9% rispetto al 30 giugno scorso, sostenuta in particolare dall'ottimo andamento del risparmio gestito, costituito da fondi comuni di investimento e da raccolta assicurativa, che è cresciuto su base annua del 38%, portandosi ad € 413 milioni e raggiungendo il 32,9% dell'aggregato (27,9% nel giugno 2013). La **raccolta complessiva**, pertanto, si determina in € 4.359 milioni, in aumento dello 0,9% (+3,8% al netto della componente istituzionale precedentemente descritta).

Gli **impieghi a clientela** ammontano ad € 2.944 milioni, rispetto ad € 3.000 milioni al 30 giugno 2013 (-1,9%). Tale aggregato risente della generale stagnazione delle attività economiche, che ha comportato una minore domanda di credito da parte delle imprese, sia per finanziare le attività circolanti sia a supporto degli investimenti. Ciononostante, le operazioni a medio termine scadute nel primo semestre sono state quasi completamente sostituite da nuove erogazioni, a conferma dell'attenzione della Banca al territorio. In particolare sono state erogate n. 372 operazioni, per quasi € 50 milioni, di finanziamento alle PMI, assistite dalla garanzia di MCC ai sensi della legge 662/96.

La dinamica dei **crediti deteriorati** ha mostrato, per la prima volta dall'inizio della crisi, una flessione: il rapporto crediti deteriorati netti / impieghi è infatti passato dal 13,57% del giugno 2013 all'attuale 13,26%. In lieve crescita il rapporto sofferenze nette / impieghi, passato dal 5,54% al 5,70%.

Il **patrimonio netto** si attesta ad € 397 milioni, in crescita dell'8,5% rispetto al giugno 2013, per effetto del miglioramento dell'utile netto e delle quotazioni dei titoli di stato detenuti fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita". I coefficienti patrimoniali, calcolati con le nuove e più stringenti regole di Basilea 3, si confermano solidi, attestandosi al **15,09% per il Core Tier 1 e al 18,53% per il Total Capital Ratio**.

In costante crescita, a conferma del gradimento della clientela, nonché della forza del legame con il territorio, il numero dei **conti correnti**, passati da 67.694 a 69.711, e quello dei **soci**, che hanno raggiunto al 30 giugno quota 39.048, rispetto ai 37.366 di 12 mesi prima.

Di seguito sono riportate le risultanze del conto economico al 30 giugno 2014:

<b>Dati in € migliaia</b>	<b>Giugno 2014</b>	<b>Giugno 2013</b>	<b>Variatz. %</b>
Margine d'interesse	31.756	29.829	6,5%
Commissioni nette	11.641	10.327	12,7%
Margine di intermediazione	83.978	58.398	43,8%
Rettifiche di valore su crediti e titoli	44.688	27.225	64,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	39.290	31.173	26,0%
Costi operativi	25.943	24.956	4,0%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13.407	6.218	115,6%
Imposte sul reddito	5.313	4.862	9,3%
Utile netto	8.094	1.356	496,9%

Il **marginale di interesse** ammonta ad € 31,7 milioni, in crescita del 6,5% rispetto al primo semestre 2013, grazie in particolare alle sopraccitate politiche di contenimento dei costi di provvista, che hanno più che compensato i minori interessi attivi percepiti sugli impieghi con la clientela e sui titoli di stato.

Le **commissioni nette** si attestano ad € 11,6 milioni (+ 12,7% rispetto al giugno 2013), grazie al positivo contributo delle commissioni di collocamento di prodotti del risparmio gestito e della "Bancassicurazione" e alla tenuta delle commissioni per i servizi tradizionali.

Il **margin**e di **intermediazione**, pari ad € 83,9 milioni, è aumentato del 43,8%, sostenuto, oltre che dalle positive performance del margine di interesse e delle commissioni, dal favorevole andamento del mercato dei titoli di stato, che ha consentito di conseguire utili per la cessione di “attività disponibili per la vendita” per € 41,1 milioni (€ 17,7 milioni a giugno 2013).

Le **rettifiche di valore su crediti e titoli**, al netto delle riprese, ammontano ad € 44,7 milioni contro € 27,2 milioni del 1° semestre 2013. Il Consiglio di Amministrazione infatti, nel pieno e tempestivo rispetto delle disposizioni di Vigilanza, che hanno richiesto alle banche l’adozione di ulteriori presidi relativamente alla valutazione delle componenti di rischio di ciascuna controparte affidata, ha rivisitato negli ultimi mesi la regolamentazione interna in materia, introducendo criteri più stringenti nell’esame dei crediti con andamento anomalo e nella valutazione delle garanzie che assistono le posizioni in default. La misura degli accantonamenti effettuati nel semestre sottolinea il carattere prudentiale al quale sono ispirate le politiche di gestione del credito della Banca.

Nonostante gli importanti accantonamenti effettuati, il **risultato netto della gestione finanziaria**, grazie alle positive componenti precedentemente illustrate, si attesta ad € 39,3 milioni, in crescita del 26% rispetto al giugno 2013.

I **costi operativi**, pari ad € 25,9 milioni, confermano le previsioni di budget (+4%) e comprendono alcuni investimenti straordinari relativi ad adeguamenti normativi. Il *cost income*, dato dal rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione, rimane ampiamente inferiore al 50%.

L’**utile dell’attività corrente al lordo delle imposte** si attesta ad € 13,4 milioni contro gli € 6,2 milioni al 30 giugno 2013 (+115,6%); le imposte sul reddito ammontano a € 5,3 milioni (€ 4,9 milioni nel 1° semestre 2013). Rispetto al giugno 2013, tale componente contempla la detrazione anche ai fini Irap delle rettifiche di valore su crediti, nonché la riduzione dell’aliquota Irap dal 5,57% al 5,12%.

L’**utile netto** risulta di € 8.094 mila, in sensibile aumento (+497%) rispetto al giugno 2013.

L’importante profilo reddituale precedentemente illustrato, consentirà alla Banca di guardare con maggiore serenità alle prospettive future e allo sviluppo delle politiche delineate nel piano strategico approvato sul finire dello scorso esercizio, nel rispetto di una sana e prudente gestione.

-----

Al 30 giugno 2014 l’organico della Banca era formato da n. 480 dipendenti, dei quali circa il 70% dedicato alla rete territoriale e alle attività commerciali rivolte alla clientela.

La rete territoriale è composta da 61 filiali, delle quali 49 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona, 3 in provincia di Trento ed 1 in quella di Mantova. Dopo la chiusura della filiale di Ponte Caffaro (comune di Bagolino), con il contestuale trasferimento dei rapporti presso l’adiacente filiale di Lodrone (comune di Storo), nel mese di aprile è stata aperta una nuova filiale nella città di Verona, in Corso Milano.

Coerentemente con le previsioni del piano strategico, che individuava spazi di crescita per linee interne nei territori di riferimento, ed in particolare su Verona, nei prossimi mesi verrà predisposto un piano per l’apertura di 3/5 nuovi sportelli, da realizzare nei prossimi due anni.

A conferma dell’opera di sostegno e di rilancio economico del territorio, la Banca ha previsto la costituzione di un nuovo plafond di finanziamenti, per un ammontare di € 50 milioni, da destinare alle piccole e medie imprese.

Nella consapevolezza che l’investimento nell’acquisto dell’abitazione sia fondamentale per le famiglie, e che il sostegno concreto della propria Banca crei un legame di lungo periodo con il cliente, sono state inoltre recentemente riviste le condizioni per l’accensione di mutui finalizzati all’acquisto della prima casa, rendendole tra le più competitive sul mercato.

Nell’ottica di offrire sempre un servizio migliore ai nostri soci, nel primo semestre dell’anno è stata rivisitata

l'offerta ad essi dedicata, in particolare riservando nuovi e significativi vantaggi ai Soci detentori di almeno 500 azioni ed ai "soci azienda" con un possesso di almeno 1.000 azioni. Le nuove convenzioni prevedono, oltre ad apprezzabili coperture assicurative e condizioni di conto corrente competitive, tassi d'interesse agevolati sia per strumenti di raccolta sia per finanziamenti.

Da inizio anno sono state scambiate oltre 650 mila azioni Banca Valsabbina, attraverso il sistema di negoziazione gestito dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari; il prezzo del titolo è rimasto invariato ad € 18, prezzo stabilito dall'assemblea dei Soci.

A seguito della stipula di una convenzione con Aquardens Spa, parco termale a Santa Lucia di Pescantina in provincia di Verona nei pressi del lago di Garda (per maggiori informazioni si veda [www.aquardens.it](http://www.aquardens.it) ed il depliant allegato), viene offerto a tutti i Soci della Banca un ingresso gratuito per un'intera giornata da utilizzare entro il 30 aprile 2015, nonché uno sconto del 20% su tutti i servizi offerti dal parco termale, valido fino al 30 settembre 2015.

Ringraziandola per l'attenzione e la fiducia nella nostra Banca, Le porgo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Ezio Soardi)

